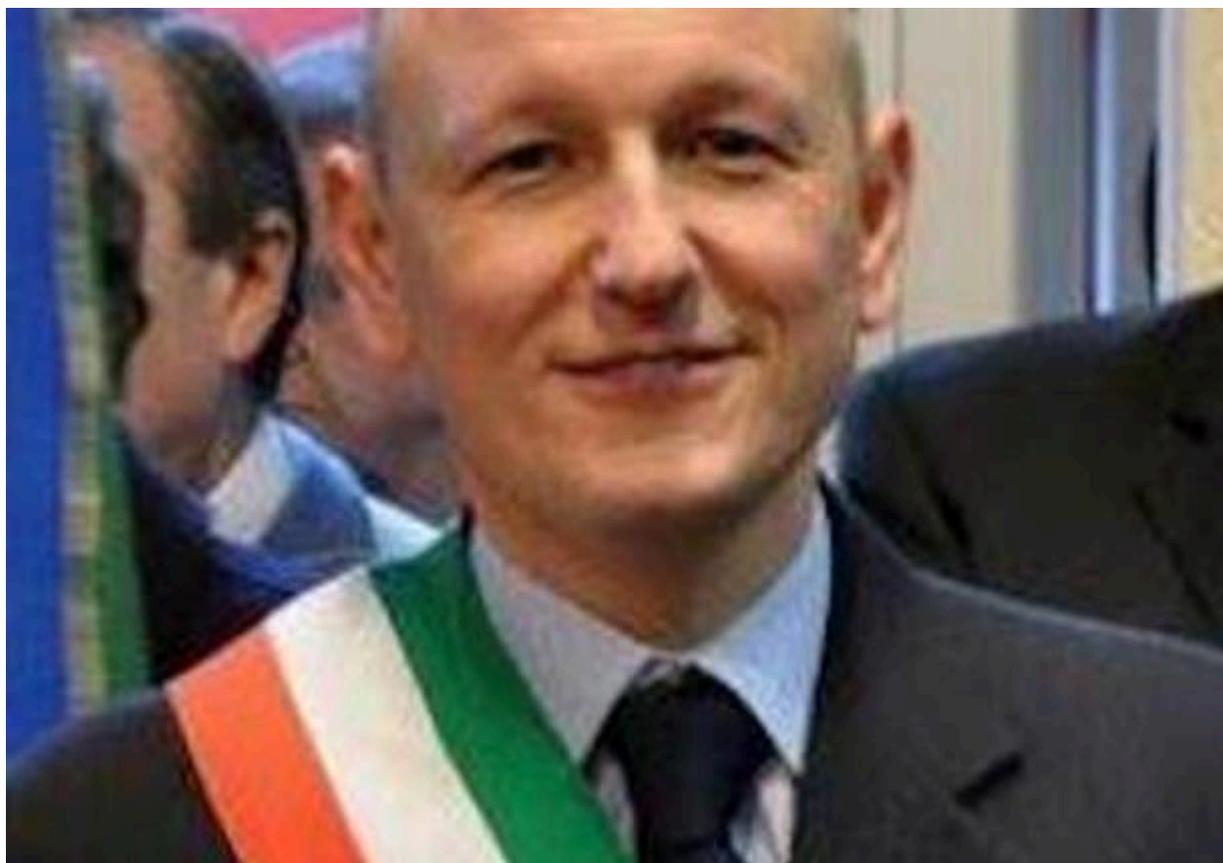


VareseNews

“Ma cosa c’entro io con quella lite di condominio?”

Pubblicato: Mercoledì 6 Maggio 2015



“Sono sconvolto per quanto mi sta accadendo. Una banale lite di condominio è diventata **una inchiesta giudiziaria**. Io sono tranquillissimo perchè sono assolutamente estraneo a tutti i fatti. Però devo dire che per la prima volta mi sento preso in un tritacarne che riguarda la mia persona, e sono toccato”. Fabio Passera, sindaco di Maccagno con Pino e Veddasca, ha appreso dell’indagine che riguarda un presunto abuso d’ufficio per **lo stoccaggio di due bombole di gpl** prese da un condominio, in un’area comunale.

“Io abito in quel condominio, e quando l’amministratore propose di far risparmiare a tutti dei soldi, cambiando fornitore, pensai che fosse una cosa buona. **Non sapevo nulla** tuttavia del fatto che le bombole della ditta che era stata sostituita contenessero ancora del gpl. Si tratta di una lite tra l’azienda che forniva il carburante e l’amministratore, che dovrebbe finire al tribunale civile. Ma io cosa c’entro? Mi si accusa di aver tratto profitto dallo stoccaggio di due bombole asportate dal condominio. Io mi sono limitati a fare e a revocare un’ordinanza quando sono stato informato che quelle bombole non potevano stare in quell’area. E che altro avrei dovuto fare?”.

Il sindaco tuttavia è anche accusato di concorso in furto: **“Ma se neanche sapevo che c’era ancora del gpl in quelle bombole come avrei fatto a farle sparire io?”**

La vicenda risale comunque a quando Maccagno era un comune unico. Oggi il paese è stato accorpato con Pino e Veddasca. In quel periodo, settembre del 2013, c’era in ballo anche il referendum sull’accorpamento, che in paese secondo il primo cittadino creò anche alcuni veleni e fazioni.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it